

# La tecnologia della bolzanina Geovie ha bloccato la frana di Montaguto

**BOLZANO.** Grazie all'intervento di Geovie, start-up nel Tis, la protezione civile ha potuto riaprire la strada che collega la Campania alla Puglia e la tratta ferroviaria Benevento-Foggia, chiuse da un anno a causa dell'espansione della frana di Montaguto.



L'ingegner Paride Paternoster, amministratore dell'azienda bolzanina Geovie

L'azienda bolzanina, specializzata nella posa in opera di tubazioni nel sottosuolo senza scavo, con la tecnica della trivellazione orizzontale controllata ha contribuito ad arrestare l'avanzamento della frana drenando l'acqua presente nell'alveo del fiume sottostante la frana.

La zona della frana era impraticabile con mezzi di scavo tradizionali come per esempio gli escavatori e l'in-

novativa tecnica di scavo non invasiva a cielo chiuso della Geovie è stata risolutiva. «I nostri macchinari hanno operato in totale sicurezza, praticando i fori direzionati a partire dal lato della frana basandoci sul piano di interventi di drenaggio», spiega l'ingegner Paride Paternoster, amministratore dell'azienda, che continua: «Per la prima volta in Italia è stata usata la trivellazione orizzontale controllata per drenare una frana». L'acqua uscita dai fori praticati dalla Geovie è stata convogliata nel torrente Cervaro e ciò ha permesso di arrestare l'avanzamento della frana.